

# Agenda

il settimanale dei brindisini

Anno XXXII • N. 33 • 23 settembre 2022 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)

**ECOTECNICA**

LA PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELL'AMBIENTE



**Numero Verde  
per il ritiro  
dei rifiuti  
ingombranti**

**☎ 800.991.995**

## QUARANTENNALE DELLA SPEDIZIONE DI PACE DEL «SAN MARCO» IN LIBANO



# Partenza per Beirut

Porto di Brindisi, 22 settembre 1982: partenza Nave «Grado» - Nel paginone il racconto di Fabrizio Maitini

BASKET: BRINDISI-SCAFATI, ULTIMO TEST PRECAMPIONATO



**NUOVA  
APERTURA**

Via Ruggero Flores, 25 Brindisi

 [pampanella\\_latticini](https://www.instagram.com/pampanella_latticini)  [La Pampanella](https://www.facebook.com/LaPampanella)



# CHIARO BPP

È semplice, veloce e conveniente.

IL PRESTITO PER **DIPENDENTI PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI**  
con Cessione del Quinto dello stipendio o della pensione



Banca  
Popolare  
Pugliese

PER UN PREVENTIVO



[bpp.it](http://bpp.it)



SCANSIONA  
IL QR CODE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Che Italia sarà lo scoprire-mo da domenica notte, ancor meglio nei giorni a seguire, quando saranno più chiare le percentuali, con il numero dei collegi vincenti e i rispettivi seggi assegnati. Intanto sono diversi i fattori che rendono difficilmente decifrabile l'esito di questa tornata elettorale, arrivata in anticipo di alcuni mesi rispetto alla chiusura ordinaria della legislatura. Una tornata anomala, che per la prima volta si tiene in questo periodo dell'anno, e in cui peserà una legge elettorale particolare in cui due terzi della grande assemblea parlamentare sarà indicato attraverso un sistema proporzionale, mentre un terzo sarà frutto dell'esito del maggioritario.

A completare il quadro vi sono gli effetti della riforma costituzionale per la diminuzione del numero di parlamentari, che porteranno il numero totale di onorevoli da 945 (630 per la Camera dei Deputati e 315 per il Senato della Repubblica) a 600. Di questi, 400 popoleranno i banchi di Montecitorio e 200 siederanno sugli scranni di Palazzo Madama.

La diminuzione del numero di parlamentari in Puglia comporterà una riduzione significativa dei rappresentanti eletti sul territorio. Saranno difatti 22 gli onorevoli in meno provenienti dal Tacco d'Italia. Alla Camera eleggeremo 27 Deputati, invece che i «vecchi» 42, mentre al Senato si passerà dai precedenti 20 ai 13 di questa tornata. Ecco, dunque, le prime incognite, dovute a un cambio - se vogliamo - tecnico, una rivisitazione delle regole del gioco, che ridisegnerà la mappa della rappresentanza regionale.

Segnate le regole, ora il tema è quello delle squadre in campo. Che ci potrà essere una virata a destra sembra abbastanza probabile. Quanta

## BRINDISI VISTA DA ROMA

# L'Italia al voto, gli scenari in Puglia



forza avrà quest'onda conservatrice e quale risposta arriverà dai singoli territori è invece tutto da capire.

La Puglia rappresenterà ancora una volta un interessante caso di studio, come accade ormai da molti anni. Numerose sono anche qui le variabili politiche: la Regione è amministrata dal centro-sinistra, seppur con un presidente dall'animo chiaramente più civico che partitico, e che negli ultimi anni ha strizzato spesso l'occhio ai Cinque Stelle e alla società civile. Il PD può rivendicare una buona rappresentanza sui territori, nonché il Sindaco più amato d'Italia, stando alle ultime classifiche che vedono il primo cittadi-

no barese Decaro tra i più apprezzati del Paese.

Restando in tema di Presidenti, invece, il centrodestra, e in particolare il Partito di Giorgia Meloni, possono contare sull'esperienza di un ex Governatore regionale e attuale europarlamentare come Raffaele Fitto. E sarà interessante, anche in questo caso, capire che peso avrà la candidatura nel «suo» Salento. Ma la Puglia è anche la regione d'origine dell'ex Premier Giuseppe Conte, che mira a un risultato rilevante per il Movimento.

Insomma, i motivi per seguire con interesse le sfide sul territorio regionale non mancano affatto. Ma non si tratta solamente di nomi.

Certamente con una legge elettorale che ripropone in parte i «faccia a faccia» degli Uninominali sarà interessante seguire le battaglie dei Collegi, almeno una ventina dei quali vengono dati per «contendibili». E cioè senza un esito ancora scontato.

Ma ancora una volta a far breccia sugli elettori saranno le proposte dei Partiti. Proposte e temi che spesso si traducono in aspetti concreti della vita reale: dalle spese delle famiglie ai costi delle bollette, dalle pensioni alle diverse proposte in tema energetico, sociale, ambientale. Quali aspetti peseranno di più? Il tema della Flat Tax farà breccia più o meno di quello del salario minimo obbligatorio? Indubbiamente vi è un «fattore Reddito di Cittadinanza»: che peso avrà la misura in termini elettorali? Porterà i percettori a sostenere i partiti che l'hanno realizzato e che oggi lo difendono? E al contrario, chi promette di eliminarlo sarà punito o sostenuto dagli elettori? Insomma, le variabili, anche in questo caso, non mancano.

E forse la più grande sarà quella legata al numero di elettori che si recheranno davvero alle urne. Il grande Partito del non voto rischia di raccogliere sempre più consensi. In molti lo quotano addirittura oltre il 40%, un dato che rischia di essere il più alto di sempre.

Ma per tanti italiani che non sanno ancora se si recheranno alle urne ce ne sono altri che pur volendo rischiano di non poterlo fare. È il caso dei numerosissimi fuorisede: studenti e lavoratori che non riusciranno a raggiungere i loro territori di residenza e ai quali non è permesso votare nella città del domicilio. Quasi cinque milioni di cittadini, una intera regione che mancherà all'appello.

Un vero peccato.

**Andrea Lezzi**

# POSEIDONE

## BRINDISI

ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE  
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE  
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468  
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI  
Agenda

Direttore responsabile  
**Antonio Celeste**

Collaborano:

**Carlo Amatori**  
**Manuela Buzzerra**  
**Antonio Caputo**  
**Eugenio Corsa**  
**Alfieri D'Alò**  
**Gabriele D'Amely Melodia**  
**Antonio Errico**  
**Rosario Farina**  
**Valeria Giannone**  
**Francesco Guadalupi**  
**Roberto Guadalupi**  
**Nicola Ingrassio**  
**Daniela Leone**  
**Andrea Lezzi**  
**Mario Palmisano**  
**Davide Piazza**  
**Eupremio Pignataro**  
**Roberto Piliego**  
**Pierpaolo Piliego**  
**Dario Recchia**  
**Renato Rubino**  
**Domenico Saponaro**  
**Giorgio Sciarra**  
**Salvatore Sergio**

Fotografie:

**Stefano Albanese**  
**Antonio Celeste**  
**Maurizio De Virgiliis**  
**Alfredo Perchinenna**

Prestampa e stampa:  
**Locopress srl Mesagne**

Direzione e redazione:  
**Via Serafino Giannelli, 16**  
(già via Anime)  
**72100 BRINDISI**  
Telefono e Fax  
**0831/564555**

Cellulare  
**337.825995**

E-mail:  
**agendabrindisi@libero.it**  
**agendabrindisi@gmail.com**

Twitter:

**@AgendaBrindisi**

Sito web:

**www.agendabrindisi.it**

Registrazione Tribunale  
di Brindisi n. 16/1991

**DISTRIBUZIONE  
GRATUITA**

Agenda  
**SPORT**



Ci trovate anche su  
**TWITTER all'indirizzo**  
**@AgendaBrindisi**

**STORIA E CULTURA****Via Appia, iter candidatura Unesco**

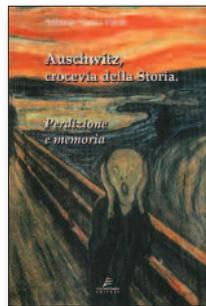
Precede l'iter per la candidatura della Via Appia nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO promossa dal Ministero della Cultura con la serie di quattro incontri, uno per ogni regione coinvolta, con gli attori dei territori interessati, finalizzata alla redazione del Piano di Gestione. L'invio della candidatura è previsto per gennaio 2023. La città di Brindisi è stata selezionata dal Ministero della Cultura per ospitare venerdì 23 settembre presso Palazzo Granafei-Nervegna, a partire dalle ore 10, l'incontro di lavoro dedicato al territorio della regione Puglia, a cui parteciperanno gli amministratori di 25 comuni, e numerosi rappresentanti di enti ed istituzioni, associazioni, operatori culturali su invito del MIC.

L'iniziativa, coordinata dal Segretariato Generale del Ministero della Cultura e dalla Fondazione Santagata, consiste in uno spazio di lavoro e confronto dedicato al futuro Piano di Gestione e alle azioni di tutela, sviluppo sostenibile, valorizzazione e promozione della Via Appia. Sono coinvolti anche Coldiretti e l'Istituto Alberghiero Sandro Pertini di Brindisi per la promozione delle produzioni locali. Dalle ore 16:30 alle 18:30 presso la sala Gino Strada di Palazzo Granafei-Nervegna si svolgerà l'incontro aperto alla cittadinanza, per un confronto con le comunità del territorio.

Sarà possibile partecipare liberamente, sia in presenza che in diretta streaming sulla pagina Facebook del Comune di Brindisi. In apertura verranno presentati i risultati del

progetto Appia 2030, coordinato dal Comune di Brindisi, che coinvolge i Comuni del tratto brindisino della Via Appia: Mesagne, Latiano, Francavilla Fontana e Oria. Appia2030 contribuisce alla candidatura UNESCO con proposte specifiche per il territorio di Brindisi e della sua provincia, realizzate nell'arco di quasi un anno di lavoro che ha previsto incontri con più di 250 persone nei 5 comuni sui temi della mobilità, dei servizi, della cultura, del-

l'ambiente, dello sviluppo rurale, della comunicazione e della creatività, per la valorizzazione culturale e il turismo. Brindisi ha inoltre ospitato professionisti provenienti da tutta Italia durante due residenze in cui sono stati prodotti 4 progetti pilota di valorizzazione territoriale in chiave creativa e turistica (arredi, installazioni artistiche, servizi di design) a disposizione delle amministrazioni comunali coinvolte per future realizzazioni e candidature a prossimi bandi. Tra le prossime iniziative di promozione della Via Appia e di Brindisi, nel weekend del 2 ottobre verrà organizzato un ricco programma di eventi, escursioni e visite guidate il cui calendario verrà comunicato nei prossimi giorni.

**LIBRI****Shoah, un saggio di Vitale**

La sezione di Brindisi dell'Associazione nazionale «Società Dante Alighieri» organizza per sabato 24 settembre 2022, alle ore 17.30, nelle sale di Palazzo Granafei-Nervegna di Brindisi, una significativa iniziativa culturale avente per argomento uno dei temi più laceranti dell'età contemporanea: la Shoah. L'iniziativa trae spunto dalla pubblicazione del prof. **Antonio Nicola Vitale**, già preside per lunghi anni del Liceo Scientifico «Enrico Fermi» di Brindisi: «Auschwitz, crocevia della storia. Perdizione e memoria», edito da **LoCorotondo Editore** (Mesagne).

Il saggio offre l'occasione di percorrere, per ben 600 pagine, il cammino tragico della Shoah interpretata a livello storico, filosofico, teologico, antropologico, attraverso un rigoroso corredo critico e bibliografico. Una occasione, rivolta soprattutto ai giovani, ai quali il libro è dedicato, per attivare quella educazione permanente al rispetto della vita e alla convivenza civile, l'unico antidoto ricorrente alla tendenza istintuale e violenta di «homo sapiens».

L'autore del libro sarà introdotto dalla prof.ssa **Teresa Nacci**, «Società Dante Alighieri», e dalle riflessioni di Monsignor **Fabio Ciollaro**, Vescovo di Cerignola, e del prof. **Giancarlo Canuto**, docente di Religione presso il Liceo «Fermi-Monticelli» di Brindisi.

A 25 anni dalla sua scomparsa, la Fondazione a lui intitolata rende omaggio all'indimenticabile dottor Tonino Di Giulio.

Una vita per la professione, un cittadino esemplare al servizio della sua Brindisi.

Medico, ambientalista, cittadino: amava la sua città, Brindisi, i suoi concittadini e la sua famiglia.

Specializzato in Radiologia e Radioterapia, sempre aggiornato e attento allo stato di salute della «sua popolazione», fonda, nel 1958, il reparto di Radioterapia presso l'Ospedale «A. Di Summa» che presto diventa il punto di riferimento più importante per chi proveniva dal sud barese fino alle province di Lecce e Taranto.

Pioniere dell'oncologia, ha tracciato il sentiero della senologia nel Mezzogiorno. Comprende, con molto anticipo che le patologie oncologiche non vadano solo curate ma, soprattutto, prevenute.

Ama ripetere: «Più che provvedimenti terapeutici per ridurre la incidenza delle malattie oncologiche e la mortalità, ci sono due armi fondamentali, la SCOPERTA PRECOCE e la PREVENZIONE PRIMARIA». Con l'obiettivo, non solo di risparmiare vite umane ma anche di finanze per la sanità pubblica.

Nel 1970, grazie al suo impegno, sorgono, in tutta la provincia di Brindisi, i consultori familiari, provvisti di personale sanitario specializzato per eseguire il Pap Test. Per informare la popolazione femminile a eseguire questo esame diagnostico, promuove incontri, dibattiti e manifestazioni in tutta la provincia.

Alla prevenzione dei tumori del collo dell'utero affianca quasi parallelamente la prevenzione dei tumori della mammella, insegnando e facendo insegnare dal personale sanitario, l'autopalpazione della mammella, per individuare eventuali alterazioni. Per questo ha contribuito a fondare l'«Associazione Provinciale Brindisina

**MEDICO, AMBIENTALISTA E CITTADINO**

## 25 anni senza Tonino Di Giulio



per la Lotta contro il cancro», fatta da volontari e senza fini di lucro. La prima di tante associazioni che sono poi nate nella provincia di Brindisi.

Alla fine degli anni Settanta, attento e consapevole dei disastrosi (già allora) dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità riguardanti l'alta incidenza di neoplasie nella nostra popolazione, inizia la sua battaglia ambientale, che continua fino al suo decesso avvenuto il 24 settembre 1997. Il 25 ottobre 1997, a un mese dalla scomparsa, gli viene intitolato il Day Hospital di oncologia.

Era un medico caparbio nello svolgimento della sua professione, ma era anche un cittadino attento e partecipe. Era un uomo libero che si è

dedicato alla politica con la P maiuscola. Era un uomo di grandi vedute, eccentrico e anticipatore di tanti processi.

Profondo conoscitore dei gravi problemi degli agricoltori, coerente con le sue idee, ha lottato per la cooperazione tra gli agricoltori per migliorarne la dignità sociale ed economica. Nel 1960, dopo svariate riunioni con la gente per spiegare gli obiettivi della cooperazione, fonda a Brindisi, insieme ad Antonio Spinosa, la Cooperativa Risveglio Agricolo, di cui è stato più volte Presidente.

Amante del mare e intuendo le potenzialità del porto di Brindisi, nel 1964 inizia la campagna per la creazione di un porto turistico. Socio fondatore della Lega Navale di Brindisi. Negli anni Settanta

promuove la creazione di un vero e proprio porto turistico con collegamento veloce con l'aeroporto per agevolare coloro che, lasciando la propria barca ormeggiata a Brindisi, potessero usufruirne durante i fine settimana. La località da lui individuata è ancora oggi la sede del Porticciolo Turistico.

Negli anni Ottanta si allontana dalla politica attiva criticandone pubblicamente il degrado. Convinto sostenitore del rispetto e della tutela della salute della popolazione, prosegue con la veemenza di sempre la lotta all'inquinamento ambientale e al degrado. La battaglia contro la costruzione della megacentrale a carbone di Brindisi Sud lo ha visto protagonista indomito fino a pochi giorni dalla sua morte. Per questo impegno a favore dell'ambiente gli è stata intitolata la sede di Legambiente di Brindisi. Nei primi anni Ottanta promuove il Registro Tumori jonico-salentino, finalmente attuato nel 2016.

Si occupa e suggerisce di verificare nel 1993 l'esposizione ad iprite della città di Bari per effetto del bombardamento tedesco del Porto di Bari il 2 dicembre 1943. In effetti la ricerca scopre una serie di intossicazioni nel personale addetto alla bonifica del porto e nei pescatori. Problema di cui si era occupato anche la *National Academy of Scienze*.

Nel 1988 va in pensione, ma è incapace di fare «vita da pensionato», per cui svolge attività di volontariato, facendo costituire presso l'attuale ASL di via Dalmazia, il Centro di Oncologia. Struttura di Day-Hospital per la prevenzione e terapia dei tumori.

In tutte le sue attività gli è sempre stata vicina, in maniera discreta, la moglie, Sig.ra Carla Petit (foto).

Le sue ultime raccomandazioni sono state rivolte al suo Centro oncologico, affinché fosse sempre al meglio delle potenzialità e a disposizione di tutti.

## CONFERENZA FINALE DEL PROGETTO « ALL IN SCHOOL »

# Una scuola per tutti: valori, pratiche e strumenti dell'insegnante inclusivo

L'IC Bozzano - Centro 1 di Brindisi, scuola capofila del progetto, organizza per **giovedì 29 settembre 2022** l'evento ALL IN SCHOOL che si terrà nella Sala Conferenze dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale dalle ore 09.30 alle ore 13.00.

Secondo i dati Eurostat 2019 l'abbandono scolastico (Early School Leaving) ha media europea del 10,6%, ed è riconducibile ad una serie di fattori. Le conseguenze di questo fenomeno sono:

- Disoccupazione
- Emarginazione sociale
- Povertà
- Precarie condizioni di salute
- Coinvolgimento nella criminalità.

Per ridurre l'ESL occorre lavorare sulla qualità dei sistemi educativi, l'ambiente di apprendimento, la relazione insegnante-studente e le competenze dell'insegnante.

ALL IN SCHOOL è un progetto Erasmus+ della durata di 24 mesi, è stato realizzato da un partenariato di 5 paesi europei (Italia, Spagna, Bulgaria, Romania, Portogallo) ed ha previsto attività di ricerca, implementazione di strumenti, sperimentazione e diffusione dei risultati.

Gli **obiettivi principali** che il progetto ALL IN SCHOOL si è proposto sono stati:

- promuovere nuovi approcci per rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento per tutti gli studenti, indipendentemente dal background culturale e sociale, condizioni di salute, esperienze, conoscenze, abilità;
- contribuire alla riduzione dell'abbandono scolastico offrendo agli insegnanti uno strumento di autoanalisi per l'acquisizione di consapevolezza sulle proprie competenze inclusive, e sulla capacità di inclusione nella propria scuola.



### Una scuola per tutti: valori, pratiche e strumenti dell'insegnante inclusivo

Una scuola inclusiva è una scuola in grado di accogliere tutti gli studenti e favorire la crescita e lo sviluppo formativo, valorizzando le loro potenzialità e peculiarità. In questo presupposto il ruolo del docente è determinante, così come il bagaglio di competenze che deve possedere per supportare i processi e le pratiche di inclusione e contribuire a rendere la scuola una comunità accogliente.

Il progetto Erasmus+ ALL IN SCHOOL, cofinanziato dalla Commissione Europea, risponde a questa sfida offrendo ai docenti l'Inventory online, uno strumento di autoanalisi delle competenze inclusive.

Attraverso l'autovalutazione con l'Inventory l'insegnante è in grado di rispondere a queste domande: "Quali sono le mie competenze inclusive? Quali capacità devono rafforzare o sviluppare? Attraverso quali azioni posso favorire il processo di inclusione nella mia scuola?"

Lo strumento supporta docenti di ogni ordine e grado nell'acquisizione di consapevolezza sulle loro capacità di inclusione e si integra con un sistema già esistente di approcci e procedure per analizzare il livello di inclusività della scuola, l'index per l'inclusione.

Visita il sito del progetto: [www.allinschool.eu](http://www.allinschool.eu)

### Programma

9:30 Registrazione dei partecipanti

10:00 **Benessere e saluti istituzionali**

Mariaelena Paveselli - Dirigente Scolastico IC Bozzano Centro, scuola capofila  
Sara Paglia - Coordinatrice Agenzia Nazionale Erasmus+  
Igor Paveselli Gatti - Presidente ASPT Adriatico Meridionale Brindisi  
Antonio Nazzari - Presidente Provincia di Brindisi  
Riccardo Rossi - Sindaco Città di Brindisi  
Giuseppe Siliqi - Direttore Generale USR Puglia  
Angelo Luciano De Niro - Direttore ISS Brindisi  
Salvatore Giuliano - Dirigente Scolastico ISS "E. Majorana" Brindisi

11:00 **Il ruolo del docente nel processo di inclusione: il progetto ALL IN SCHOOL**

Marta Rita Manganelli - IC Bozzano Centro

11:15 **Uno sguardo all'Europa: le esperienze nei paesi coinvolti**

Kristi Gueorgieva - 149th School Sofia  
Fekimto Isostina - Citta Sina - Agrupamento de Escolas D. Diniz Lourenço  
Iulia Dava - Scuola Gimnaziala Cornuta Scazila  
Alfonso Geronziotti - Alunos de la Cruz - Centro San Victor  
Carmen De Saavedra - Cívicas de Guecho - ISS "E. Majorana"  
Anna Graziana Spina - IC Eccano Centro

12:15 **Egitto, inclusione, partecipazione: costruire una scuola per tutti**

Eleonora Guglielmino - Learning Community

12:30 **L'esperienza ALL IN SCHOOL: riflessioni e prospettive**

Marta Guglielmi - Dirigente Scolastico

13:00 **Light Lunch**

Attività di inclusione e pratiche di partecipazione di docenti

### Una scuola per tutti: valori, pratiche e strumenti dell'insegnante inclusivo

Conferenza finale del progetto ALL IN SCHOOL  
29 settembre 2022

Sala Conferenze Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale - P.zza V. Emanuele II, 7 - Brindisi

01 997218831 - Analisi e sviluppo degli approcci al lavoro di inclusione in formazione  
- [www.allinschool.eu](mailto:www.allinschool.eu) - 0021 860201 018927

ALL IN SCHOOL è realizzato da una partnership di 5 paesi europei:

- Istituto Comprensivo Bozzano Centro, Italia (Applicant)
- Istituto di Ricerca Learning Community, Italia
- ISS "Ettore Majorana", Italia
- 149th School Sofia, Bulgaria
- Agrupamento de Escolas D. Diniz Lourenço, Portogallo
- Scuola Gimnaziala Cornuta Scazila, Romania
- Centro San Victor, Spagna

L'evento sarà visibile in diretta web sul canale YouTube di Agenda Brindisi e sulla pagina Facebook della scuola

Percorrere a piedi la via Appia da Roma a Brindisi in ventinove giorni e trarne un *reportage* fotografico che diviene un'interessantissima mostra allestita in uno dei luoghi più suggestivi di Roma, la sede di Capo di Bove del Parco Archeologico dell'Appia Antica: «STILL APPIA. Fotografie di Giulio Ielardi e scenari del cambiamento» (catalogo Gangemi Editore). L'autore è un fotografo e giornalista *free lance* con una laurea in Scienze naturali, da oltre trent'anni attento e sensibile osservatore del paesaggio e delle sue trasformazioni. Sulle orme di Paolo Rumiz e nel ricordo di Antonio Cederna (ma pensiamo anche all'esperienza oraziana del 38 a.C.), Ielardi è partito il 26 settembre 2021 dalla sua casa di Trastevere per affrontare il lungo cammino di 630 chilometri concluso il 24 ottobre a Brindisi, con un tuffo dal sapore liberatorio e un bagno «purificante» nelle acque del porto, ai piedi delle colonne «terminali» della *Regina Viarum*.

Con l'acutezza e il senso della narrazione che gli sono propri, tra spirito di denuncia e momenti di arguta leggerezza, il fotografo romano ha inteso documentare la bellezza e le aberrazioni di un'ampia porzione del paesaggio italiano, le vestigia dell'antichità e i guasti della contemporaneità, i contrasti e la fragilità dei territori attraversati. E i felici esiti di questa narrazione, come gli oltre cinquanta scatti in mostra testimoniano, danno anche la cifra di un taglio che non è solo documentaristico *tout court*, ma è il prodotto di una lettura informata anche a interessanti criteri estetici. «Fotografia è arte - sostiene al riguardo Luigi Oliva, co-curatore della mostra con Simone Quilici, nel saggio in catalogo - e Giulio Ielardi ha voluto legare la sua esperienza sulla via Appia alla declinazione artistica di un viaggio. Ma è innegabile che la sua rappresentazione, proprio in quanto fotografica, sia anche l'estrazione di porzioni di

## A PIEDI DA ROMA A BRINDISI

# La Via Appia nelle immagini di Ielardi



realtà o, meglio, di frammenti di quel paesaggio che si vuole conoscere, salvaguardare, promuovere. [...] Quello che le immagini di Ielardi e le analisi recenti concorrono ad evidenziare è che dal punto di vista paesaggistico, l'Appia attraverso prevalentemente territori considerati 'fragili', sia perché soggetti ad interessi speculativi soprattutto nelle aree periurbane, parali-toranee o di qualche interesse turistico; sia per aspetti idrogeologici, climatici, epidemiologici (si pensi agli effetti della Xylella fastidiosa sul paesaggio salentino).

Il cammino di Ielardi - ma già quello di Rumiz (con Riccardo Carnovalini, Alessandro Scillitani e Irene Zambon) di sei anni prima - e la mostra romana, con il catalogo di alto spessore scientifico per i considerevoli contributi in esso contenuti, si inseriscono in una temperie di forte attenzione e sensibilità nei confronti di un compendio

monumentale così importante, e per rilevanza storica e per estensione territoriale. La sezione di Brindisi di Italia Nostra (associazione nazionale che ha anche patrocinato l'evento), con il Club Unesco e alcune associazioni locali, di concerto con l'amministrazione civica brindisina, da alcuni anni hanno intrapreso il lungo e impegnativo percorso per la candidatura della Via Appia Antica alla Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il 6 maggio 2022 il Ministro della Cultura **Dario Franceschini** ha annunciato l'avvio del relativo iter, ed è già in corso un'intensa attività in questa direzione da parte del Ministero (è stata organizzata proprio a Brindisi per venerdì 23 settembre 2022 una giornata di confronto e progettualità).

L'auspicio è che, con il riconoscimento quale bene UNESCO, si giunga alla realizzazione di un Parco, polisemicamente inteso, che consideri,

valorizzi e armonizzi i singoli aspetti «patrimoniali» della via Appia per una sua fruizione complessiva e a più livelli tra loro integrati: storico-archeologico, paesaggistico, turistico, culturale *latu sensu*.

La strada (... è il caso di dirlo) è lunga, ed è necessario approfondire ulteriormente e rendere ancor più mirati i già puntuali e cospicui studi sinora condotti sull'argomento, con gli interessanti progetti ad essi correlati e le conseguenti possibili azioni.

Secondo Simone Quilici, Direttore del Parco Archeologico dell'Appia Antica e - come detto - co-curatore della mostra, «sarebbe molto utile uno studio che analizzi, lungo i vari tratti della strada, il livello di consapevolezza da parte delle popolazioni della presenza della stessa e dei valori ad essa attribuiti. [...] A ciò dovrà aggiungersi, per i paesaggi della storia, la valorizzazione dei palinsesti e dei suoi elementi [...]. Per quanto riguarda i paesaggi della contemporaneità, invece, si dovrà prevedere una adeguata riqualificazione dei tessuti spontanei che non escluda coraggiose demolizioni intorno a quelle permanenti archeologiche in condizioni di degrado per mancanza di rapporto con il contesto».

Dopo la chiusura del periodo espositivo romano, la mostra assumerà una veste itinerante con tappe lungo il percorso della stessa Appia, e si auspica il naturale approdo a Brindisi: la stessa Italia Nostra si sta difatti prodigando in tal senso, avendo già da tempo avviato un'interlocuzione, sia con gli organizzatori sia con l'amministrazione comunale di Brindisi, tesa a ospitare l'esposizione nella città di partenza e arrivo della *Regina Viarum*.

**Domenico Saponaro**  
*STILL APPIA. Fotografie di Giulio Ielardi e scenari del cambiamento. (Catalogo Gangemi Editore)*

*Roma, Complesso di Capo di Bove, Parco Archeologico dell'Appia Antica, fino al 9 ottobre 2022.*



## Quarantennale (22-9-1982) della spedizione del «San Marco» in Libano

# La missione di pace a Beirut



Per le Forze Armate italiane, e per il «San Marco» in particolare, i primi anni Ottanta sono stati anni paradigmatici per una serie di motivi. Dopo la serie di conflitti palestinesi-israeliani, il Libano divenne il luogo di rifugio di più di 110.000 rifugiati palestinesi che crearono degli insediamenti nella periferia sud di Beirut e nel sud del Paese. Inevitabilmente, questi insediamenti non potevano che destabilizzare il Paese dei cedri, dove oltre ai Cristiano Maroniti, c'erano Musulmani Sciiti e Drusi. A cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta, infatti, tra le oppo-

zionale, composta da militari della Francia, dell'Italia e degli Stati Uniti, viene inviata a Beirut per consentire l'evacuazione di Arafat e dei combattenti palestinesi.

La Forza di pace italiana, strutturata sul Battaglione Bersaglieri «Governolo», il 21 agosto 1982, alla presenza del Ministro della Difesa **Lelio Lagorio**, si imbarca a Brindisi sulle navi da sbarco Grado e Caorle e parte alla volta di Beirut per compiere quella che sarà etichettata come Missione «Libano 1».

La Missione ha successo ed Arafat ed i combattenti palestinesi vengono evacuati da



del Partito Falangista causa la morte del neoeletto Presidente Gemayel e della figliolletta di quattro anni. La reazione delle milizie falangiste libanesi non si fa attendere e, grazie alla connivente criminale complicità dei soldati israeliani, il 16 settembre entrano nei campi palestinesi di Sabra e Chatila dove, indisturbati, in 48 ore massacrano un migliaio di palestinesi. Nella quasi totalità vecchi, donne e bambini indifesi.

Quando sabato 18 settembre ai giornalisti fu consentito l'accesso ai campi palestinesi, la notizia della strage si diffuse immediatamente nel mondo intero, generando scalpore, orrore e proteste.

Il Governo italiano reagì

e propone agli alleati di rimandare una Forza Multinazionale in Libano per sostenere il Governo Libanese e proteggere la popolazione palestinese. Alla proposta italiana aderiscono i Governi degli Stati Uniti e della Francia (successivamente si aggregherà anche il Regno Unito). Arriva l'ordine di partire e, noi del «San Marco», alla guida del Comandante **Pier Luigi Sambo**, in meno di 24 ore, imbarcammo personale, materiali, armamenti, munizioni e mezzi sulle Navi da Sbarco Grado e Caorle e, il 22 settembre 1982, nel primo pomeriggio, salpammo da Brindisi alla volta di Beirut.

La Missione «Libano 2» era iniziata, la prima Missione

militare del dopoguerra, che vedeva impegnati Reparti organici delle nostre FF.AA.

Quella di Beirut fu un'esperienza che ci segnò tutti profondamente. Non solo in termini di maturazione individuale, ma anche il «San Marco» cambiò. Nei diciotto mesi in cui operammo a Beirut, acquisimmo la coscienza delle capacità di un Reparto come il nostro e delle capacità professionali dimostrate dai nostri giovani ragazzi alla loro prima esperienza «sul campo»; capacità che si sarebbero via via incrementate nelle missioni successive in Somalia, in Bosnia, in Albania, in Kosovo, in Iraq, in Afghanistan, in Libia ecc...

Ma non solo questo, il San

Marco subì una mutazione interna. Una mutazione che segnò la chiave di volta che ha lo portato a raggiungere gli ambiti livelli a cui il Reparto è arrivato oggi. Sì, perché, da quei giorni in poi, il San Marco cessò di essere un mero Reparto Militare ma divenne una Famiglia in cui, più delle spalline, contavano il rispetto e la fiducia reciproche. Ma non solo tra noi militari, il San Marco divenne la casa anche delle nostre famiglie, infatti, quando, improvvisamente, partimmo per la Missione, le nostre mogli - poco più che ventenni - si trovarono a dover gestire una situazione a cui non erano abituate, dovendo mandare avanti la casa e la

famiglia, in assenza del conforto e dell'aiuto dei mariti; per giunta, in una situazione di forte stress psicologico, dovuto al fatto che i loro cari vivevano una condizione di estremo pericolo.

A ciò si aggiunga che internet e la telefonia cellulare non esistevano e che, quindi, per le notizie dal Libano, dovevano affidarsi alla carta stampata ed ai telegiornali della TV di Stato. Fu anche per questo che le nostre famiglie cominciarono a frequentare la Base della Marina tutti i pomeriggi, in modo da scambiarsi notizie e consigli di vita e ricevere notizie

gli arti inferiori; il nostro concittadino Capo **Gianfranco Melfi** che, in seguito all'esplosione di un auto-bomba, perse l'occhio destro; il Marò **Giovanni Samannà**, al quale fu amputata la gamba sinistra; oltre ad altri quindici ragazzi che subirono ferite da arma da fuoco, ma con conseguenze di minore gravità.

Da allora, come ho detto poc'anzi, il San Marco divenne una vera famiglia: tragedie, problemi o gioie di uno, diventavano tragedie, problemi e gioie di tutti.

Ecco, credo che se ci fosse una sola cosa da salvare della Missione in Libano, sareb-



ste fazioni, scoppia una guerra civile che causa molte morti tra i vari schieramenti.

Il 6 giugno 1982, a supporto delle Milizie Maronite, reparti dell'Esercito israeliano invadono il Libano. Le Forze israeliane occupano il sud del Paese e arrivano ad assediare i quartieri a sud di Beirut, i quartieri dove vivevano i palestinesi di Arafat. La comunità internazionale reagisce e, a seguito di accordi con i beligeranti, una Forza Multina-

Beirut. Tutti pensammo che il problema fosse stato, se non completamente, almeno in larga parte, risolto; no, non era così, i fatti dei giorni seguenti lo avrebbero smentito.

Pochi giorni dopo, il 23 agosto, il Capo delle Forze Libanesi maronite (al Ka-ta'ib al Lubnanyyia - la Falange del Libano), **Bachir Gemayel** viene eletto Presidente della Repubblica del Libano; il 14 settembre, una bomba collocata nella sede

dall'Ammiraglio della Terza Divisione Navale.

Tuttavia, poiché tutte le Missioni Militari comportano anche rischi per chi partecipa, non fummo esenti da incidenti di varia gravità in cui i nostri ragazzi furono coinvolti. Voglio ricordare, in particolare, il Marò **Filippo Montesi** che, vittima di un attentato, perse la propria giovane vita; Il Marò **Luigi Fiorella** che, nello stesso attentato, rimase paralizzato a-

be quest'ultima.

Ed è proprio per ricordare quella prima indimenticabile Missione che il prossimo 27 settembre, qui a Brindisi, presso il «Castello» e le altre strutture militari della Brigata Marina San Marco, è stato organizzato l'incontro dei «ragazzi» dell'allora Battaglione «San Marco» (oggi sessantenni) che, quarant'anni fa, presero parte alle Missioni di Pace in Libano.

**Fabrizio Maltinti**

## AVIS

## Raccolta straordinaria di sangue

Continua a mancare il sangue presso il Centro Trasfusionale dell'ospedale «Perrino», nonostante gli sforzi profusi dai donatori abituali e dalle Associazioni di Volontariato del Sangue. A causa della scarsità di emocomponenti vi è il rischio di dover rinviare gli interventi chirurgici programmati. In una comunità civile, in una città che si è sempre contraddistinta per altruismo e accoglienza. Non può mancare il sangue, non possono mancare gli emocompo-



nenti. Pensiamo che ogni persona bisognosa di sangue potrebbe essere un nostro fratello, figlio, parente o amico. Nell'occasione, l'Avis Comunale di Brindisi in collaborazione con il SIMT di Brindisi e con l'Associazione Adoces Puglia OdV, ha organizzato una raccolta straordinaria di sangue

per SABATO 24 SETTEMBRE, dalle ore 17 alle 21 (ultimo emocromo), in piazza Della Vittoria a Brindisi. Nella circostanza sarà anche possibile effettuare la tipizzazione per diventare potenziali donatori di cellule staminali emopoietiche (midollo osseo).

Per donare occorre essere in buona salute: non avere avuto febbre e non essere stati a contatto, negli ultimi 14 giorni, con persone che abbiano eseguito il tampone per la positività al Covid-19 e che siano risultate POSITIVE o siano IN DUBBIO. Occorre pesare più di 50 chili, non aver assunto farmaci (antinfiammatori negli ultimi 5 giorni, antibiotici e antistaminici negli ultimi 15), non aver fatto piercing e tatuaggi né aver subito interventi chirurgici negli ultimi 4 mesi. E' necessario avere uno stile di vita corretto.

INFO E PRENOTAZIONI - AVIS Comunale di Brindisi - Telefono: 375. 5282712 - 0831. 523232 - Mail: brindisi.comunale@avis.it - Messaggio privato alla pagina Facebook: Avis Comunale di Brindisi ODV - Direct su Instagram: aviscomunalebrindisi

## FARMACIE

## FUORI ORARIO

Sabato 24 settembre 2022

## • Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847

## • Rubino

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

Domenica 25 settembre 2022

## • Doria

Via S. Angelo, 87

Telefono 0831.562300

## • Rubino

Via Appia, 164

Telefono 0831.260373

## FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 24 settembre 2022

## • Cirielli

Via Carmine, 54/58

Telefono 0831.523043

## • Cannalire

Corso Umberto, 24

Telefono 0831.521849

## • Cappuccini

Via Arione, 77

Telefono 0831.521904

## • Chiga

Via Sicilia, 68

Telefono 0831.581196

## • Casale

Via Duca degli Abruzzi, 41

Telefono 0831.418847

## • Comunale La Rosa

Via Delle Mimose, 24

Telefono 0831.548430

Domenica 25 settembre 2022

## • Cannalire

Corso Umberto, 24

Telefono 0831.521849

## • Doria

Via S. Angelo, 87

Telefono 0831.562

## • S. Maria del Casale

Largo Palermo, 4

Telefono 0831.412668

## «Kennedy» scuola musicale

La scuola secondaria di primo grado «Kennedy» di Brindisi diventa scuola a indirizzo musicale: l'insegnamento dello strumento musicale sarà gratuito e guidato da docenti specialisti selezionati dal ministero dell'istruzione l'istituto ha creduto fortemente in questo progetto così come il nutrito gruppo di genitori alunni che hanno scelto credendo che questo costituisca una rilevante opportunità per la crescita dei ragazzi e delle ragazze in termini di sensibilità di senso di responsabilità di capacità di impegno personale di autodisciplina di dedizione in vista degli obiettivi del proprio progetto di vita personale.

Nella classe a indirizzo musicale saranno promossi, valorizzati e potenziati la passione per la musica come mezzo di espressione individuale e sociale; la formazione culturale nel settore della musica anche attraverso esperienze collettive; il gusto musicale educando i ragazzi all'ascolto critico della musica in ogni sua forma; lo sviluppo di competenze tecniche teoriche relative allo strumento musicale prescelto. Gli strumenti tra cui ragazzi potranno scegliere sono pianoforte, chitarra, percussioni e sassofono.

FARMACIA  
CANNALIRE

Corso Umberto 24

72100 BRINDISI

Telefono 0831.521849



# Agenda SPORT

Anno XXXII • N. 33 • 23 settembre 2022 • [www.agendabrindisi.it](http://www.agendabrindisi.it)



via Monte Grappa 14, 71011 Apricena (FG)  
[www.businesscentersrl.it](http://www.businesscentersrl.it)

NUMERO VERDE  
**800 910 605**

**BRINDISI BATTUTA DA REGGIO EMILIA A LECCE. SABATO RITROVA SCAFATI**



Amichevole Brindisi-Reggio Emilia a Lecce (Foto Vito Massaggi)

## NBB, collaudo finale

### PREVENZIONE & SICUREZZA

Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro

DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO



Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902



GLOBAL SAFETY

Sempre più vicino l'inizio ufficiale della stagione 2022-2023 e, come abbiamo già detto, con ottime sensazioni per quanto riguarda il rendimento della Happy Casa Brindisi. E' vero, comunque, che a Lecce la UnaHotels Reggio Emilia di coach Max Menetti ha strappato la vittoria mostrando buona condizione atletica. La truppa di coach Vitucci ha faticato ad entrare in ritmo partita, in più doveva sopporre all'assenza di due pedine importanti come Burnell e Dixon: il primo è un titolare inamovibile dal suo ruolo di leadership nei confronti dei compagni, il secondo garantisce la produzione dalla panchina che, in questa preseason, ha sempre fornito buone prestazioni. Senza «The Swiss Guy», Mascolo ha dovuto prendersi più responsabilità al tiro; senza Burnell è venuta meno la fluidità offensiva, in particolare passando da situazioni di post up che sono state, per ovvie ragioni, maggiormente affidate a Nick Perkins. Così la NBB ha chiuso la sfida con 16 palle perse e appena 12 assist; ha catturato 9 rimbalzi in meno degli avversari ed ha tirato complessivamente sotto il 40% dal campo.

Quattro giocatori in doppia cifra, tra i quali non figura Ky Bowman (6 punti con 2/7 dal campo e neanche un libero tentato), Perkins (15); Etou (14); Mascolo e Reed (12 a testa). Non sono bastati tuttavia gli sforzi per contrastare

## BASKET - ULTIMA AMICHEVOLE

# C'è Brindisi-Scafati, poi esordio a Verona



la maggiore lucidità con la quale Reggio Emilia ha interpretato la gara, anche quando i ritmi si sono alzati e il gioco è diventato confuso (35 palle perse complessivamente dalle due squadre, entrambe con più palle perse che assist).

Nelle parole di coach Vitucci a fine partita, la solita dose di equilibrio e onestà

intellettuale: il tecnico veneto ha rimarcato qualche errore e imprecisione visti sul campo, ma ha anche smorzato i toni ricordando a tutti che si tratta solo della quinta partita di questa preseason, e non avere a disposizione per gli allenamenti due pezzi importanti del roster ha sicuramente rallentato la progressione del



gruppo verso la migliore condizione fisica e tecnica. Nelle stesse dichiarazioni coach Vitucci ha spiegato anche come si conti di recuperare entrambi i giocatori per la serata di Martina Franca, in casa del *title sponsor*, la Happy Casa affronterà nuovamente la Giovova Scafati (sabato 24 settembre alle ore 18.00). Al termine della prossima settimana l'esordio in campionato in casa della neopromossa Verona (domenica 2 ottobre ore 18.15); la formazione di coach Ramagli è impegnata nel trofeo d'Abruzzo nel weekend del 24-25 settembre. Formazione veronese in campo sabato contro AEK Atene, mentre in serata si svolgerà la sfida tra le altre partecipanti Bayern Monaco e Carpegna Prosciutto Pesaro; domenica le finali. Finora il precampionato della Happy Casa prosegue con buoni risultati e qualche spigolo ancora da limare, con la condizione atletica in via di miglioramento sarà anche più facile per lo staff tecnico lavorare sui dettagli tattici che faranno la differenza proseguendo nella stagione. Per la sfida di domenica occhi puntati su Bowman che deve «rimbalzare», traducendo dall'inglese, dopo la grigia prestazione offerta a Lecce; attenzioni anche per i rientranti Burnell e Dixon che speriamo di vedere brillanti e di nuovo in forma a Martina Franca.

**Paolo Mucedero**  
Foto Vito Massagli



*costruire bene, costruendo risorse*

**CARPARELLI**

Largo Concordia, 7  
72100 BRINDISI  
0831.563664 - 0831.561853

Il Brindisi pareggia (1-1) col Gravina e, nonostante il terzo risultato utile consecutivo, si rammarica per aver perso l'occasione di tornare a casa col bottino pieno e di continuare a mantenere il primo posto in classifica. Le reti sono state realizzate per il Brindisi da Di Piazza al 67' e da Lauria al 92' per il Gravina. Il goal dei gravinesi, giunto nei minuti di recupero, ha rovinato la festa degli adriatici che ormai pregustavano la terza vittoria consecutiva. Per i biancoazzurri pareggiare in trasferta contro una squadra che darà filo da torcere a tutte le altre compagini non deve essere un dramma ma una lezione dalla quale dovranno trarre la consapevolezza della propria forza e allo stesso tempo dovrà servire a tenere i piedi ben saldati per terra.

L'intero campionato sarà pieno di insidie e nessuna squadra, forte o debole che sia, sarà disposta a regalare punti. Capitan D'Anna e compagni hanno disputato una buona gara, vantando una consistente prevalenza territoriale contro una squadra che ha pensato maggiormente a difendersi per poi ripartire in contropiede.

Terza partita e terza rete consecutiva dell'attaccante Di Piazza: anche in questa occasione ha sfruttato al massimo i pochi minuti (27 più recupero) messigli a disposizione del tecnico Danucci per mettere il proprio sigillo sulla partita dopo soli quattro minuti.

Il tecnico brindisino ha così commentato a fine partita: «Abbiamo fatto la partita che dovevamo fare, ma dovevamo chiuderla molto prima. Abbiamo avuto delle ripartenze importanti che potevano sfruttare molto meglio. Penso che il Gravina non abbia mai tirato in porta; abbiamo preso goal nell'unica occasione in

## CALCIO - SERIE D

# Brindisi, occasione sprecata a Gravina



cui siamo stati un po' disattenti. Gli ultimi minuti non mi sono piaciuti, perché potevamo gestire meglio la situazione, ci siamo abbassati troppo, però il calcio è questo, pensiamo alla prossima. Siamo contenti che i tifosi ci sono vicini. Penso che anche oggi i ragazzi hanno disputato un'ottima partita. Contro una squadra che si chiudeva dietro, era difficile trovare spazi; siamo stati bravi a trovare il goal, mentre siamo stai un po' meno bravi a mantenere il risultato. Come ho già detto, il Gravina non ci aveva mai impensierito fino a

quel momento».

Prossimo avversario del Brindisi la capolista Casarano, un derby molto sentito dalle due tifoserie. I leccesi hanno vinto le prime tre partite realizzando sette reti e subendone tre. In trasferta hanno vinto (4-2) col Martina e (2-1) con il Lavello (ancora a zero punti). Saraniti con tre goal è il maggiore realizzatore.

Nella terza giornata da evidenziare la vittoria (1-0) esterna del Barletta con la Cavese, le sconfitte del Martina (2-1) con la Nocerina e del Matera (1-0) col Gladiator. Pareggi nei due derby pugliesi

si Bitonto-Altamura (1-1) e di Nardò-Fasano (0-0).

La prossima giornata (quarta) prevista per il 25 settembre, a causa della contemporaneità delle elezioni politiche, è stata posticipata a mercoledì 28 settembre alle ore 15,00. Le partite di maggiore interesse, che coinvolgono le squadre di vertice, oltre al derby Brindisi-Casarano sono Fasano-Gliadiator, Nardò-Molfetta, Barletta-Francavilla e Puteolana-Cavese.

Sabato 17 settembre sono state disputate le gare della prima giornata del campionato Juniores Nazionale. Il Brindisi ha vinto (1-0) contro i pari età del Nardò. La Juniores, allenata da mister Luigi Vergallo, ha giocato un'ottima gara contro un avversario che prima di arrendersi ha venduto cara la «pelle». Il goal dei biancoazzurri è stato realizzato di testa da Galeone al 50', abile nello sfruttare un calcio d'angolo. Nella prossima giornata i ragazzi di mister Vergallo saranno ospiti del Gravina.

Quella di domenica 18 settembre è stata una giornata storica per la società Asd AVIO CEDAS Brindisi del presidente Guadalupi, che ha debuttato nel campionato di Promozione vincendo (1-0) in casa contro l'Asd Talsano Taranto. La rete della vittoria è stata realizzata al 2' di gioco da Andrea Manta, che ha finalizzato una veloce azione ben costruita da Lazoi e Alessandro Manta. I brindisini nell'arco della partita hanno creato numerose occasione da goal che se finalizzate avrebbero potuto rendere il bottino più corposo. A fine gara dirigenti, tecnici e giocatori hanno festeggiato il primo successo in campionato. Prossimi avversari dei brindisini il Brilla Campi, reduce dalla vittoria (4-1) esterna col Veglie.

**Sergio Pizzi**

*Assicuriamo la tua serenità da due generazioni*



Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372  
72100 BRINDISI - Mail: brindisnord.810@agenzie.realemutua.it

## VITIVINICOLTURA

## Gambero Rosso premia Due Palme

La cantina fondata da **Angelo Maci** e ora guidata dalla figlia **Melissa** è una protagonista della vitivinicoltura salentina, sia per i numeri che per la qualità. Una realtà in cui la cooperazione gioca un ruolo decisivo nell'assicurare una costante produzione di livello. Per i 33 anni di grande lavoro svolto sul territorio, Due Palme è la Prima Cantina Cooperativa dell'Anno per Gambero Rosso. Un premio assegnato in base a molteplici fattori di merito, tra cui l'impegno profuso per una produzione sempre più green. Ormai da diversi anni, infatti, Due Palme investe tempo e risorse per raggiungere quest'obiettivo, a partire dal confronto e dalla formazione con i 1000 soci viticoltori su metodi agricoli innovativi a basso impatto ambientale, alla scelta delle materie prime.

Un riconoscimento che ricompensa tutto l'investimento fatto negli anni per la tutela del patrimonio autoctono e la cieca fiducia nel sogno di un uomo del Sud, che con entusiasmo e intraprendenza ha unito a sé un team che ora conta 250 persone e portato avanti una passione ereditata e a sua volta trasmessa a figli e nipoti.

La vera svolta in casa Due Palme infatti, è stata la nomina di Melissa Maci a Presidente della coo-



perativa che negli anni ha incorporato sei cantine e, di recente, il Wine Resort Villa Neviera. Compito arduo ma che rende tutta la famiglia Due Palme fiera di essere guidata da una figura femminile coraggiosa e determinata.

«Questo premio è uno dei più importanti della mia carriera - ha affermato il Fondatore Angelo Maci, che non nasconde il proprio entusiasmo - perché racchiude sacrifici, scelte e tempo investito a coltivare un sogno che, a questo punto, sarebbe più giusto chiamare progetto, in cui io per primo ho cre-

duto, ma che non avrei portato avanti senza i miei collaboratori, e che ha generato un indotto di cui non posso che essere fiero perché finalmente tutto il mondo ha rivolto lo sguardo verso una terra in cui nessuno credeva».

«Un eminente professore di Yale, avrebbe detto: Nessuno può fischiettare una sinfonia. Ci vuole un'intera orchestra per riprodurla» ha detto Melissa Maci, Presidente di Cantine Due Palme che, alla notizia del premio, ha commentato: «Ho sempre creduto nella forza cooperativistica e soprattutto che lavorare in squadra potesse portare a raggiungere traguardi inimmaginabili. Nel futuro della Due Palme c'è sicuramente la voglia di continuare a crescere, facendo conoscere ovunque il frutto del lavoro di tanti soci conferitori che continuano a darci fiducia. Questo premio ci motiva ulteriormente a perseguire gli scopi che determineranno il nostro futuro come, ad esempio, la creazione di nuovi progetti che possano far conoscere appieno il mondo del vino attraverso esperienze che conquistino e stupiscano eo-nappassionati e curiosi.

I riconoscimento premia la cooperativa cellinese ma anche l'intero comparto vitivinicolo che rappresenta il Salento.

## ARTE

## Lucia Costantini presente a Venezia



L'artista brindisina Lucia Costantini ha partecipato alla prestigiosa Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea dal 1° al 10 settembre e

Grande Evento D'Arte e Moda in Movimento «Colors of Fashion» by TeamArtes' a Venezia, in occasione della LIX Biennale di Venezia e della 79esima Mostra del Cinema nello splendido scenario delle sale nobili di Palazzo Albrizzi Capello, in collaborazione con Acit Venezia.

La pittrice brindisina, con grande gioia, è riuscita a portare a casa la CinArtSummerCup 2022 Venice Edition by Arte'S «Primo premio» Palazzo Albrizzi Capello (4 settembre 2022). «Ho provato un'emozione fortissima quando fra i tanti riconoscimenti mi è arrivato anche il Primo Premio a Venezia. Ho compreso ancora di più che l'Arte è dentro di me da sempre e che è giusto che continui ad esprimerla. Questo è ciò che mi rende felice. Vorrei ringraziare Stefano Arte'S, il prof. Vittorio Raschetti, le presentatrici dell'evento Monica Vallerini e la top model Martina Tosi. Vorrei ringraziare tutti e dire grazie alla Vita».

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE METALLICHE, CALDARERIA E PIPING



**brigante s.r.l.**

manutenzioni  
montaggi industriali  
fornitura impianti chiavi in mano  
costruzioni carpenterie e tubazioni

Via Mahatma Gandhi, 21 (Zona Industriale) BRINDISI - Tel. 0831.573264 - Fax 0831.571669 - www.brigantesrl.it



# ALOISIO

www.aloisioricambi.it

## AUTORICAMBI



Tappeti in gomma  
su misura



Batterie Auto e  
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet  
da €35,00



Caschi Modulari  
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per  
abitacolo:  
lo trovi  
nel  
nostro  
negozio  
a soli  
5 euro

Igienizzante  
antibatterico



Additivo Diesel  
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi  
Tel. 0831/582133 - Sito [www.aloisioricambi.it](http://www.aloisioricambi.it)



DALLA PARTE  
**GIUSTA**  
CONTE PRESIDENTE



**ROBERTO  
FUSCO**

IL COMMITTENTE RESPONSABILE: IL CANDIDATO

**CANDIDATO AL SENATO  
COLLEGIO UNINOMINALE 04  
TARANTO - BRINDISI**